



PASSAPAROLA

14 Novembre 2021

Contatti: ☎ 0331 403462 (segreteria parrocchiale)
✉ canegrate@chiesadimilano.it
redazione@parrocchiacanegrate.it

Seguici su: 🌐 www.parrocchiacanegrate.it
📘 www.facebook.com/OratorioCanegrate
📷 www.instagram.com/oratoriocanegrate

La Parola di Dio quotidiana

LUNEDÌ 15/11	MT	4,18-25	VENERDÌ	MT	9,35-38
MARTEDÌ	MT	7,21-29	SABATO	MT	10, 1-6
MERCOLEDÌ	MT	9,9-13	DOMENICA 21/11	IS	19,18-24
GIOVEDÌ	MT	9,16-17		EF	3,8-13
				Mc	1,1-8

LITURGIA DELLE ORE: I SETTIMANA

AVVISI PER LA SETTIMANA

➔ DOMENICA 14 NOVEMBRE: 1^a di AVVENTO

- GIORNATA NAZIONALE di promozione del giornale "AVVENIRE": Distribuzione gratuita.
- Ore 17.30: Celebrazione dei VESPERI.

➔ MERCOLEDÌ 17:

- Ore 21.00: Riunione COMMISSIONE LITURGICA

➔ DOMENICA 21 NOVEMBRE:

- Ore 15,30: Riunione dell'AZIONE CATTOLICA (in canonica)



DOMENICA 14 NOVEMBRE: INIZIA L'AVVENTO

- **LA MESSA DOMENICALE** : la liturgia, ben vissuta, è MAESTRA DI VITA
- **IL VESPERO DOMENICALE**: alle 17.30, in chiesa parrocchiale, prima della messa vespertina.
- **LA CARITA'**: - carità materiale, economica: aiutiamo economicamente qualche povero o qualche associazione che sostiene i poveri. Nella nostra parrocchia proponiamo, in occasione delle messe domenicali, la **RACCOLTA VIVERI PER LA NOSTRA CARITAS** (soprattutto: pasta, latte, scatolame e biscotti).
- carità anche nel senso di trattare bene il prossimo: perdonare, pregare anche per chi ci ha fatto del male, per lo straniero, il migrante...
- **LA BENEDIZIONE NATALIZIA**: anche quest'anno purtroppo, **NON POTENDO PASSARE DI CASA IN CASA**, sarà effettuata **IN CHIESA PARROCCHIALE**, secondo le date contenute nella busta-sacchetto che è in distribuzione in tutte le famiglie.
- **LA CONFESSIONE**: Cominciamo a pensarci. Programmiamo la nostra confessione: è parte integrante della festa di Natale. Non aspettiamo gli ultimi giorni.

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE

SONO IN DISTRIBUZIONE LE BUSTE-SACCHETTO IN OCCASIONE DEL NATALE, PER LA BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE (contengono auguri, informazioni, riflessioni, immagine, busta offerta, ecc...).

Anche quest'anno non è possibile fare il giro solito passando di casa in casa.

Allora, **ATTENZIONE BENE !!!**

Guardate il CALENDARIO delle BENEDIZIONI DELLE FAMIGLIE CHE SI SVOLGERANNO NELLA CHIESA PARROCCHIALE.

Oltre a queste benedizioni da calendario, siamo disponibili, su richiesta, per la VISITA AI MALATI e ci piacerebbe VISITARE, sempre su richiesta, LE FAMIGLIE dei RAGAZZI CHE L'ANNO PROSSIMO RICEVERANNO la 1^a COMUNIONE e LA CRESIMA.

Se leggete con pazienza e attenzione i fogli contenuti nella busta sacchetto, tutto sarà più chiaro!



CATECHESI 2021-22**Percorso di Iniziazione Cristiana**

IC 1° Anno (2elementare) 14 Novembre ore 15:00 in OMI

IC 2° Anno (3elementare) 16 Novembre ore 16:45 in OMI

IC 3° Anno (4elementare) 18 Novembre ore 16:45 in OMI

IC 4° Anno (5elementare) 17 Novembre ore 16:45 in OMI

DOMENICA 14 Novembre ore 15,00 incontro IC 1° Anno (2elem.) in OMI per i Genitori e i Ragazzi

SPECIALE**DOMENICA 21 Novembre ore 10:00** incontro IC 4° Anno (5elementare) in OMI per i genitori e i ragazzi, a seguire S. Messa insieme alle 11:30**DOMENICA 21 Novembre ore 15:00** incontro IC 3° Anno (4elementare) in OMI per i genitori e i ragazzi, a seguire S. Messa insieme alle 11:30**Percorso di 1° e 2° Media (2009 - 2010)**

dalle 15:30 L'ORATORIO È APERTO PER STUDIARE; ORE 16:45 GIOCO 19 Novembre, Venerdì: L'INCONTRO è dalle 17:30 alle 18:30 IN OSL

Percorso per la Professione di Fede (3 Media 2008)

19 Novembre Venerdì: L'INCONTRO è dalle 17:30 alle 18:30 IN OSL

Percorso Ado (2005-2006-2007), 18/19enni (2004-2003)

Mercoledì 17 Novembre Ore 20:50 in OMI

Percorso 18/19enni (2004-2003)

Mercoledì 17 Novembre Ore 20:50 a SANGIO

SPECIALE 18/19enni e giovani***USCITE DI TESTIMONIANZE*****1) 18/11 Teatro: "Secondo Orfea", quando l'amore fa miracoli.** (iscrizioni entro domenica sera agli educatori)**2) Incontro di DECANATO: Domenica 21 Novembre a NERVIANO, Oratorio Maria Madre. TESTIMONIANZA della sorella di CHIARA CORBELLA PETRILLO** ore 15:30 - segue messa insieme e possibilità di aperitivo.**AVVENTO:****SPECIALE INVITO A VIVERE LA S. MESSA**

animeranno e saranno protagonisti nelle domeniche di avvento i vari gruppi che invitiamo

21/11 INVITO SPECIALE A TUTTO il 4°anno alle ore 11.30**28/11 INVITO SPECIALE A TUTTO il 1°anno alle ore 11.30****05/12 INVITO SPECIALE A TUTTO il 2°anno alle ore 11.30****12/12 INVITO SPECIALE A TUTTO il 3°anno alle ore 11.30****19/12 INVITO SPECIALE A TUTTO il 4°anno alle ore 11.30**

i ragazzi e le famiglie animeranno la Messa e prepareremo il nostro cuore al Natale di Gesù! è questione di priorità!

CINEMA:Sabato 13 novembre ore 21,
Domenica 14 novembre ore 17
e 21 è in programmazione il
film: **"RESPECT"****MEMORABILI QUEI TAVOLI CON I GIOVANI E I VESCOVI**

È destinata a restare nella memoria la scena, sabato mattina nel Duomo di Milano, dei vescovi delle diocesi lombarde intenti a prendere appunti mentre una dozzina di ragazzi seduti attorno a ciascuno di loro parlavano con padronanza e disinvoltura di grandi temi personali e planetari, dall'ecologia agli affetti. Una prospettiva rovesciata rispetto al consueto, per avviare un dialogo diretto che sarà l'asse del progetto «Giovani e Vescovi» lanciato dalle Chiese della Lombardia con un incipit clamorosamente bello tanto è stato nuovo, vero, promettente. C'è forse un modo più calzante per definire lo scenario di una cattedrale maestosa disseminata di grandi tavoli – navate laterali, transetto, abside, ovunque ci fosse uno spazio libero – per far incontrare le riflessioni a impaccio zero dei giovani e l'ascolto attento dei loro pastori? Che ci si parli non è certo una novità, le Giornate della gioventù vivono dell'incontro tra Chiesa e nuove generazioni. Dirompente è semmai l'assunzione del dialogo tra pari come un metodo destinato a dissodare il terreno dell'incontro e della missione. La questione giovanile è aggroviata, e la scomparsa di molti adolescenti e giovani dai percorsi educativi della Chiesa pone interrogativi che chiedono di essere affrontati. Nessuno dice che è facile: a scavalcare la montagna di un tempo incerto e di una cultura che semina imposture sarà un sentiero stretto assai più che una comoda autostrada. Ma la Chiesa italiana sa oggi più di ieri che seguendo la direzione del dialogo e dell'ascolto c'è un passaggio. Stretto, ma c'è. Si tratta di metterlo in sicurezza, senza lasciare che la vegetazione delle solite cose e di un certo scetticismo diffuso faccia sparire il valico. Se ci si mette tutti in gioco, può succedere come oggi a Milano: alla fine tutti molto più che contenti, motivati a sentirsi di nuovo all'inizio di un viaggio nella migliore delle compagnie, come i discepoli sul mare di Galilea, e non dentro un vicolo che si sospetta a fondo cieco. È chiaro che per i giovani – i giovani cattolici anche di più – conta sapersi presi sul serio da una Chiesa che alla fornitura del pacchetto tutto incluso per attraversare la vita preferisce l'impegno di accompagnarli fedelmente ovunque si trovino. In un tempo di solitudini che sgomentano fa una



grande differenza. Chi in cuor suo ambisce all'autenticità di un'appartenenza cristiana in ogni ambiente, e però dubita di farcela, chiede oggi di sentirsi sostenuto da una presenza fraterna che non viene meno davanti a nulla, su cui contare anche quando la navigazione porta in acque tempestose. Che non giudica ma ascolta, indirizza senza opprimere, perché capisce fino in fondo che la nostra umanità non è mai tutta d'un pezzo. E allora succede che i giovani e i loro padri nella fede si possano incontrare come tra gente che credeva di essere distante e invece si è ritrovata in una casa sentita fino in fondo come la propria. Il posto migliore dove spendere la vita e invitare altri a entrare. La prova è il clima di gioia profonda che si respirava sul sagrato del Duomo al termine di quasi tre ore di confronto in quattordici tavoli, con altrettanti vescovi al fianco di duecento giovani tra i 18 e i 30 anni dalle più disparate esperienze personali, studentesche, professionali ed ecclesiali. Tutto così bello da far dire agli uni e agli altri "ecco, così si fa". È servito a capire che lo stile di un percorso "sinodale" anche tra i nostri ragazzi dev'essere la condivisione sincera di domande, esperienze, inquietudini, fragilità e slanci, sentendosi parte – giovani e

Chiesa – dello stesso tempo e abbattendo il muro invisibile che separa chi cerca le risposte e chi le offre. A definire dove e in chi trovare la parola di verità che si desidera sarà allora un'autorevolezza riconquistata con l'assoluta credibilità. Perché ora non si tratta di decidere quali attività mettere in campo per recuperare a parrocchie e oratori i giovani che sono andati altrove, o non sembrano interessati a nulla che sa di religioso, ma di avvertire che siamo tutti compagni di vita, complicata com'è, e che le questioni poste dai giovani ai loro pastori appartengono agli uni come agli altri. A tutti. È la questione educativa riletta in una società post-pandemica che rischia di farsi divorare dalla fretta di riportare l'orologio all'ora di "prima" senza vedere che molto è cambiato nel cuore della gente, ragazzi in primis. Sta passando l'occasione per cambiare prospettiva, anche nella pastorale. I giovani ci stanno dicendo che ad ascoltarli fino in fondo, come i vescovi lombardi ieri, c'è molto da capire del nuovo attorno e dentro di noi.

Francesco Ognibene Avvenire 6 novembre 2021